

Se l'hip hop diventa pedagogia

In Biblioteca civica il formatore Davide Fant dialoga con il rapper Kaso

VARESE - Sempre più giovanissimi sono attirati dal fascino dell'hip hop, ma in pochi sanno cosa si nasconde dietro la scrittura di un brano rap: per scoprirlo l'appuntamento è per oggi pomeriggio alle ore 16 alla Biblioteca Civica (via Sacco 9) in occasione degli appuntamenti della serie "#InBiblioteca". Lo storico rapper varesino Kaso presenterà Davide Fant, autore del libro *"Pedagogia hip hop. Gioco, esperienza, resistenza"* (Carocci Editore). L'incontro avrà per titolo "Hip hop, uno strumento pedagogico", un tema molto importante nel panorama educativo dei ragazzi.

L'evento, organizzato dal CFM di Barasso e dalla Biblioteca civica, rifletterà sugli intrecci tra gli elementi della cultura hip hop e la pedagogia. Una cultura nata Oltreocea-

no, che poi è diventata planetaria; si parlerà di ballo, graffiti, ma anche di crescita individuale e sociale: i relatori saranno chiamati a farsi domande su diversi temi, mettendo in evidenza come un gruppo di giovani cresciuti nel ghetto americano abbia sviluppato modalità funzionali per imparare, prendersi cura di sé e superare gli ostacoli in una condizione di forte disagio. Kaso è sulla scena italiana fin dagli anni Novanta. Più di vent'anni fa (era il 1997) uscì il suo primo singolo in vinile, dal titolo "Ne vuoi ancora"; poco dopo l'artista varesino forma un duo con il rapper italo-svizzero Maxi B. Tante le sue successive pubblicazioni, fino al suo ultimo brano "Niente da dire", che è appena uscito e il cui video è disponibile su YouTube; il singolo anticipa l'album che uscirà prossima-

mente. Kaso (all'anagrafe Fabio Caso) è anche insegnante al CFM-Centro di Formazione Musicale di Barasso dove si occupa appunto di scrittura rap, ma anche di produzione e registrazione.

Davide Fant si occupa di consulenza e formazione in contesti scolastici e socio-educativi. Tra le sue attività anche il coordinamento di un percorso sperimentale per minori che si trovano a vivere situazioni di abbandono scolastico. Con il nickname "Skrim" è, fin dai tempi "old school" hip-hop italiana, un writer, Mc e artista spoken word (ovvero della parola poetica decantata dal vivo), è stato attivista web radio e tra i primi organizzatori di poetry slam in Italia.

Vesna Zujovic

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Davide Fant oggi alla Biblioteca civica dialoga con il rapper Kaso

